



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 28 del 28/03/2022

OGGETTO: BILANCIO DI PREVISIONE 2022 - 2024 E ALLEGATI E PIANO DEGLI INDICATORI DI BILANCIO 2022 - 2024 - APPROVAZIONE

L'anno **duemilaventidue**, il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Assente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Presente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Assente
FACCHINI RENATA	Assente

PRESENTI N. 14

ASSENTI N. 3

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **11** dell'ordine del giorno

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

1. Premesso che:

- il bilancio di previsione finanziario costituisce la proiezione delle spese e delle entrate relative ai programmi indicati nel DUP, e viene redatto con riferimento ad un orizzonte temporale triennale secondo lo schema approvato con il D.Lgs. n. 118/2011 e contiene le previsioni di competenza nonché, limitatamente al primo anno, le previsioni di cassa;
- l'articolo 151 – 1° comma – prevede *“Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento Unico di Programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze”*;
- l'art. 174 comma 1 del D. Lgs. 267/2000 prevede che lo schema di bilancio di previsione finanziario ed il documento unico di programmazione vengano predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare;
- l'art 174 comma 3 prevede che il Bilancio di Previsione Finanziario venga deliberato dall'organo consiliare entro il termine previsto dall'art. 151;
- nel Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011 e nelle successive modifiche introdotte, sono recate le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi;
- l'allegato n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011 riporta il *“Principio applicato concernente la programmazione di bilancio”*;
- i commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della Legge di Bilancio 2019 che sanciscono il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio, imposte agli enti locali;

Considerato che:

- gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 prevedono la classificazione delle voci per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa;
- l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- per effetto del D. lgs. 118/2011 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza e che pertanto, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio si riferiscono agli accertamenti ed agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, mediante la voce *“di cui FPV”*, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;
- sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio;

- secondo l'articolo 1, comma 3, del decreto 11 novembre 2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale sono deliberati unitamente al bilancio di previsione, di cui costituiscono parte integrante (ai sensi del comma 9, art. 128, del D.Lgs. 163/2006);
- con Decreto Legge n. 221 del 24/12/2021 è stato prorogato lo stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili fino al 31 marzo 2022;

Considerato altresì che i Responsabili dei Settori, di concerto con gli Amministratori e il Segretario Generale, sulla base dei contenuti della programmazione indicati nel DUP 2022-2024 approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18/10/2021 hanno elaborato le previsioni di entrata e di spesa per il periodo 2022-2024;

Dato atto che:

- con Deliberazione Consiliare n. 37 del 30/4/2021, esecutiva, è stato approvato il Rendiconto della Gestione del Comune di Porto Mantovano per l'esercizio 2020;
- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 27 del 19/03/2022, esecutiva, è stato effettuato il "Riaccertamento ordinario dei residui anno 2021";
- con Deliberazione Consiliare n. 67 del 30/07/2021 si è provveduto alle "Verifiche del permanere degli equilibri di bilancio 2021 – 2023 e di verifica dello stato di avanzamento dei programmi del DUP";
- con Deliberazione della Consiglio Comunale n. 89 del 18/10/2021 è stato predisposto il Documento Unico di Programmazione anni 2022-2024;
- nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024 approvata dal Consiglio Comunale in data odierna vengono definiti gli indirizzi in merito alla manovra fiscale dell'Ente relativamente alle aliquote IMU e all'Addizionale Irpef 2022, confermando l'imposizione prevista per l'esercizio 2021;
- la Legge di Bilancio per il 2020 al comma 738 dell'art. 1 della Legge di Bilancio 2020, abolisce, a decorrere dal 2020, la IUC – ad eccezione della Tari che non subisce cambiamenti – ed istituisce la nuova IMU integralmente sostitutiva dell'IMU e della TASI;
- al fine di tenere conto delle indicazioni di ARERA, il piano Finanziario del servizio rifiuti, i regolamenti e le tariffe, come previsto dalla Legge di Bilancio 2022, potranno essere approvati entro i termini di legge successivamente all'approvazione del bilancio di previsione 2022 – 2024;
- la Legge di Bilancio per il 2020 ha istituito il nuovo "Canone unico" di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria destinato dal 2021 ad assorbire i prelievi sull'occupazione di suolo pubblico e sulla pubblicità comunale;

Ritenuto, stante la complessità del nuovo regime introdotto da Arera, di rinviare l'adozione del PEF 2022, da adottarsi entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione oppure entro diverso termine fissato dal legislatore;

Considerato che sulla base dell'ulteriore progettualità proposta dall'Amministrazione, delle proposte e verifiche tecniche e contabili effettuate dai Responsabili dei Servizi e tenuto conto del quadro finanziario e normativo di riferimento delineatosi soprattutto con l'approvazione della Legge di bilancio 2022 (L. n. 234/2021), si è resa necessaria la predisposizione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione per gli anni 2022 – 2024, approvata dal Consiglio Comunale con propria precedente deliberazione;

Dato atto che:

- con l'art. 57 del DL n. 124/2019 come convertito nella legge 19 dicembre 2019 n. 157 sono stati abrogati i tetti di spesa relativi all'utilizzo della carta, per studi ed incarichi di consulenza, le spese per

relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza, spese per missioni e formazione, spese per autovetture ed il divieto delle sponsorizzazioni;

- è stata abrogata la disposizione normativa che prevedeva la redazione del piano triennale per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio;

Richiamate le seguenti deliberazioni di Giunta comunale:

- n. 2 dell'8/1/2022 di adozione del piano triennale dei Lavori Pubblici 2022 - 2024;

- n. 11 adottata in data 19/2/2022 ad oggetto "Destinazione proventi codice della strada 2022";

- n. 10 adottata in data 19/2/2022 ad oggetto "Determinazione tariffe per i servizi a domanda individuale anno 2022";

- n. 8 del 5/2/2022 di approvazione delle tariffe sul canone unico patrimoniale;

- n. 6 del 5/2/2022 di approvazione dell'atto di indirizzo di definizione delle aliquote IMU per l'esercizio 2022;

- n. 7 del 5/2/2022 di approvazione dell'atto di indirizzo di definizione delle aliquote dell'addizionale all'Irpef per l'esercizio 2022;

- n. 21 del 5/3/2022 è stato approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale 2022 – 2024 e del piano delle assunzioni 2022;

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 18/10/2021 di approvazione del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;

- la deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna dal Consiglio Comunale con proprio precedente provvedimento di approvazione della Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 – 2024;

Dato atto che il Decreto del Ministero dell'Interno del 24 dicembre 2021, pubblicato in G.U. – Serie Generale n. 309 del 30.12.2021, ha differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di Previsione 2022-2024 degli enti locali al 31/03/2022 e che la Legge n. 15 del 25/2/2022 pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 28 febbraio 2022 di conversione del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" ha ulteriormente rinviato il termine per l'approvazione del bilancio di previsione al 31/5/2022;

Richiamati altresì:

- l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale "*Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.*";

- l'art. 1 comma 820 della Legge di Bilancio 2019 (L. n. 145/2019) che prevede che a decorrere dall'anno 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 29 novembre 2017 e n. 101 del 17 maggio 2018, le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

Dato atto che la manovra finanziaria dell'Ente, che trova espressione nei dati di bilancio di previsione 2022 - 2024, si articola nei seguenti punti principali:

- iscrizione a preventivo di contributi finalizzati attesi che, qualora non documentati da formali comunicazioni o atti di concessione, sono stati iscritti sulla base delle stime e delle valutazioni dei

Servizi interessati, dando atto che le correlate spese saranno attivate al momento della trasmissione degli atti concessione degli enti come previsto dai principi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011;

- rispetto delle norme relative alle fonti di finanziamento in conto capitale effettivamente acquisibili per quanto concerne il finanziamento degli investimenti;
- definizione del PIANO TRIENNALE DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI EX ART.58 DECRETO LEGGE N.112 DEL 25 GIUGNO 2008 ANNI 2022 – 2024, incluso nella Nota di aggiornamento del DUP 2022 - 2024 approvato dal Consiglio Comunale in data odierna con proprio precedente provvedimento;
- per quanto concerne le spese correnti sono stati definiti gli stanziamenti in modo da assicurare l'esercizio delle funzioni e dei servizi attribuiti all'ente con i criteri ritenuti più idonei per conseguire il miglior livello, consentito dalle risorse disponibili, di efficienza e di efficacia;
- destinazione al finanziamento delle tipologie di spesa correnti previste per legge, come da ultimo confermato e definito dalla Legge di Bilancio per il 2018, di una quota dei proventi per le concessioni edilizie rispettivamente per euro 230.000,00 per l'esercizio 2022 e per euro 210.000,00 per gli esercizi 2023 e 2024;
- accantonamento nella misura non inferiore al 100% del fondo crediti dubbia esigibilità;
- definizione dell'importo del Fondo di solidarietà comunale come pubblicato sul sito della Finanza Locale nel mese di febbraio 2022;
- sostanziale conferma delle tariffe per i servizi a domanda individuale come da deliberazione adottata dalla Giunta comunale n. 10 in data 19/2/2022;
- conferma delle aliquote dei tributi locali vigenti nell'anno 2021 e rideterminazione del gettito sulla base degli indirizzi contenuti nella Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2022 - 2024, della deliberazioni di Consiglio Comunale adottata in data odierna di conferma delle aliquote dell'IMU e della deliberazione di Consiglio Comunale adottata in data odierna di conferma dell'aliquota e della fascia di esenzione dell'addizionale all'IRPEF, tenendo conto dell'andamento delle entrate tributarie nel corso del 2021 e del protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso;
- applicazione di una quota di avanzo vincolato di euro 222.519,00 rappresentato per euro 85.000,00 da avanzo vincolato derivante dall'erogazione nell'esercizio 2020 e 2021 del fondo funzioni fondamentali e comunali non destinato nel corso dell'esercizio 2021 e interamente applicato per il finanziamento di maggiori spese correnti riferite all'emergenza sanitaria Covid-19, mentre la restante parte di euro 137.519,00 è rappresentata da avanzo vincolato per trasferimenti interamente applicata a spese correnti;
- per quanto riguarda le utenze per energia elettrica, compresa la pubblica illuminazione delle strade comunali, e per il consumo di gas, viene previsto un incremento della spesa complessiva al fine di tenere conto dell'andamento dei costi per l'energia al netto dei recenti interventi del Governo;
- adeguamento graduale ai sensi di legge delle indennità degli amministratori secondo quanto previsto dall' art. 1 commi da 583 a 587 della legge di Bilancio 2022;
- iscrizione a bilancio di maggiori spese che si prevedono di sostenere, in particolare per i servizi scolastici, a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria, in parte finanziate con avanzo di amministrazione vincolato per trasferimenti per il fondo funzioni comunali;

Dato atto che:

- l'Ente non si trova nella situazione strutturalmente deficitaria e dissestata ai sensi dell'art. 242, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, come dimostrato nel prospetto "Certificazione dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario" e pertanto non è tenuto a rispettare il limite minimo di copertura del costo complessivo dei servizi a domanda individuale fissato al 36% dall'art. 243, comma 2, lettera a) del D. Lgs. 267/2000, demandando a specifico atto Consiliare il tasso di copertura di ciascun servizio a domanda individuale;
- l'Ente con deliberazione di Giunta Comunale n. 108 dell'11/9/2021 relativa a "Adesione Misura regionale "Nidi gratis 2021 - 2022" ha aderito alla misura regionale cd "Nidi Gratis";
- con deliberazione di Giunta comunale n. 14 adottata in data 13/2/2021 sono state approvate le nuove tariffe per l'illuminazione votiva applicate a decorrere dall'esercizio 2021;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 16 adottata in data 20/02/2021 sono state approvate le tariffe per le operazioni cimiteriali;
- con deliberazione di Giunta comunale 11 adottata in data 19/2/2022 ad oggetto “Destinazione proventi codice della strada” l’Ente ha definito la destinazione dei proventi del codice della strada;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 10 adottata in data 19/2/2022 ad oggetto “Determinazione tariffe per i servizi a domanda individuale anno 2022” l’Ente ha confermato le tariffe dei servizi a domanda individuale;
- le previsioni di bilancio 2022-2024 sono tali da garantire l’equilibrio di bilancio in quanto presenta un risultato di competenza dell’esercizio non negativo considerato che l’informazione in merito al risultato di competenza è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall’allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come evidenziato dal prospetto degli equilibri di bilancio inserito nell’allegato 1);
- con deliberazione adottata in data odierna con proprio precedente provvedimento del Consiglio Comunale è stata effettuata la verifica della quantità e qualità delle aree e fabbricati da destinare alla residenza, alle attività produttive e terziarie da cedere in diritto di superficie o di proprietà, con il relativo prezzo di cessione;

Visto l’elenco dei mutui e prestiti obbligazionari in ammortamento nel triennio 2022-2024 meglio dettagliati nella Nota integrativa al Bilancio 2022-2024, e verificata la capacità di indebitamento dell’ente entro i limiti stabiliti dall’art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nell’allegato 1) al bilancio di previsione 2022-2024;

Dato atto che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l’anno 2022 nell’ambito del macroaggregato 103 di euro 4.831.841,17 nel rispetto dei limiti di legge e fissati dai regolamenti comunali, preso atto al contempo che restano esclusi dal limite massimo della spesa annua gli incarichi affidati ai componenti degli organismi di controllo interno e dei nuclei di valutazione e tutte quelle materie che trovano autonoma disciplina quale l’appalto di lavori o di beni e servizi, in particolare gli incarichi di progettazione, direzione lavori, collaudi e prestazioni accessorie, finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche e gli incarichi di patrocinio e rappresentanza in giudizio;

Richiamata altresì la deliberazione adottata dal Consiglio Comunale in data odierna con propria precedente deliberazione ad oggetto “APPROVAZIONE DELLA NOTA DI AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (D.U.P.) 2022-2024”;

Tenuto conto che ai sensi dell’art. 11 comma 3 lettera g) è prevista la redazione della nota integrativa secondo le modalità di cui al successivo comma 5 e del punto 9.11 del Principio della Programmazione n. 4/1 al D. Lgs. n. 118/2011, riportata nell’allegato n. 2) al presente provvedimento;

Preso atto che lo schema di bilancio risulta redatto in conformità con gli indirizzi e con i dati finanziari contenuti nella Nota di aggiornamento del DUP 2022-2024;

Dato atto che lo schema di bilancio 2022 - 2024 e relativi allegati corredato dalla nota integrativa al Bilancio e dal Piano degli indicatori di bilancio 2022 - 2024 approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 19/2/2022 sono stati trasmessi ai sensi dell’art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 all’Organo di revisione che ha rilasciato il proprio parere riportato all’allegato n. 4);

Ritenuto necessario procedere, così come previsto dall’art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e dell’art. 10 del D. Lgs. 118/2011, all’approvazione da parte del Consiglio Comunale del bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 e dei relativi allegati oltre che alla Nota integrativa al Bilancio e al Piano degli indicatori 2022 - 2024;

Preso atto che lo schema di bilancio di previsione e relativi allegati, unitamente alla relazione del Collegio dei Revisori, sono stati presentati, ai singoli Consiglieri comunali, in data 10/3/2022, ai sensi e per gli effetti di quanto stabilito dall'art. 38 del vigente Regolamento di contabilità;

Richiamato infine il vigente regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 44 del 14/06/2018, ed in particolare agli articoli che fanno riferimento al procedimento di formazione ed approvazione del bilancio di previsione finanziario e del documento unico di programmazione;

Visto il Piano degli indicatori di Bilancio relativi al Bilancio di Previsione esercizi 2022-2024, come disposto dall'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118 del 2011 riportati nell'Allegato n. 3);

Visto il D. Lgs 267/2000;

Viste:

- la Legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Legge di Bilancio per il 2019);
- la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio per il 2020);
- la Legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di bilancio per il 2021);
- la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di bilancio per il 2022);

Visto che in data 9/3/2022 con nota prot. n. 5767 il Collegio dei Revisori dei conti ha presentato la propria relazione sullo schema di bilancio 2022 – 2024 e relativi allegati, esprimendo parere favorevole alla loro approvazione;

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile resi dal responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di approvare le premesse, costituenti parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
- 2) di approvare il Bilancio di Previsione Finanziario del triennio 2022 - 2024 e i relativi allegati come disposto dall'art. 172 del D. Lgs. 267/2000 e dall'art. 18-bis del D.Lgs 118/2011 (allegato 1) e la nota integrativa al Bilancio 2022 - 2024 (Allegato n. 2);
- 3) di approvare altresì il Piano degli indicatori di bilancio 2022 - 2024 (Allegato 3);
- 4) di dare atto che il bilancio di previsione 2022 - 2024 è redatto secondo i principi generali ed applicati di cui al Decreto Legislativo n. 118/2011 e s.m.i. e secondo le norme vigenti in materia di finanza pubblica;
- 5) di dare atto che al bilancio risultano allegati tutti i documenti previsti dall'articolo 11, comma 3, del Decreto Legislativo n. 118/2011 e dall'articolo 172 del Decreto Legislativo n. 267/2000;
- 6) di dare inoltre atto che il bilancio di previsione per il triennio 2022 - 2024 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito da tutte le normative di finanza pubblica e in particolare:
 - che il limite massimo della spesa annua per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo è determinato nel bilancio di previsione per l'anno 2022 nell'ambito del macroaggregato 103 di euro 4.831.841,17, nel rispetto dei limiti di legge e dei regolamenti comunali, dando atto che la programmazione degli incarichi per l'anno 2022 non è soggetta ai limiti di spesa di cui all'art. 6 del DL n. 78/2010;
 - che il bilancio di previsione 2022 - 2024 garantisce un risultato di competenza nel triennio non

negativo, come si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);
- che il bilancio di previsione 2022 - 2024 garantisce un risultato di cassa per l'esercizio 2022 non negativo, come si evince dallo schema sugli equilibri di bilancio inserito nell'allegato 1);

7) di dare atto che lo schema di bilancio 2022 - 2024 e relativi allegati corredato dalla nota integrativa al Bilancio e dal Piano degli indicatori di bilancio approvati con deliberazione di Giunta comunale n. 13 del 19/2/2022 sono stati trasmessi ai sensi dell'art. 239 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 all'Organo di Revisione che ha espresso parere favorevole (allegato 4);

8) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di procedere per permettere all'Ente di operare interamente sugli stanziamenti del bilancio e di provvedere con l'attuazione degli obiettivi dell'Ente;

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000 :

- 1. Responsabile del servizio interessato;*
- 2. Responsabile servizio ragioneria;*

Verbalizzazione:

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola all'assessore Massara”.

ASSESSORE MASSARA: “ Arriviamo alla discussione del Bilancio di previsione per gli anni 2022-2024. Si tratta, assieme al DUP, del principale documento di programmazione sia politica che finanziaria e che si articola, come sappiamo, per il triennio 2022-2024. In premessa, mi permetto di sottolineare un paio di aspetti. Il primo aspetto è che, come dicevo anche nel punto precedente, la fase di costruzione del DUP e anche del Bilancio è stata svolta – ormai alcuni mesi fa – in una fase che possiamo definire completamente diversa rispetto alla attuale. Nella costruzione del Bilancio e del DUP partivamo da una situazione emergenziale relativa all'emergenza Covid, che quanto meno dava sensazioni di uscita e non tanto dal punto di vista del Bilancio, ma dal punto di vista sanitario ed epidemiologico. Da questo versante gli ultimi dati sono confortanti, almeno così ci dicono le Autorità competenti, ma oltre ad una emergenza nota se ne è aggiunta una inaspettata, che è quella, in primis umanitaria, dei cui effetti ne ha accennato brevemente il Sindaco in apertura. Collegate a questa, ci sono poi azioni anche molto più ampie che riguardano l'aspetto legato alle utenze, di cui avevamo già avuto un primo assaggio alla fine del 2021, ma è un problema che sta inevitabilmente crescendo quest'anno e che porta in sé un rincaro generalizzato di tutto ciò che riguarda materie prime, con conseguenze ulteriori di cui parleremo a breve. Sinteticamente possiamo dire che per gli amministratori – per “amministratori” si intendono tutti i presenti, quindi sia chi ricopre un ruolo esecutivo che chi ricopre un ruolo di consigliere comunale – si tratta di un mandato all'insegna dell'emergenza, che complica inevitabilmente l'azione.

Ciò detto, la seconda premessa è quella riportata a pagina 6 della nota integrativa, cioè come abbiamo impostato il lavoro nella stesura e nella redazione del Bilancio. In primis, come abbiamo già detto, lo abbiamo fatto mantenendo inalterato il livello di pressione fiscale di natura tributaria reddituale per quanto riguarda i tributi minori e mantenendo inalterata la tariffazione a carico dell'utenza per quanto riguarda i servizi a domanda individuale. Prima il consigliere Bindini ha richiamato anche un livello particolarmente contenuto della tariffazione rispetto ai servizi a domanda individuale. È chiaro che questo è a beneficio della cittadinanza

e anche a beneficio dei ragazzi che praticano l'attività sportiva. Si tratta, come dicevo prima, di una scelta amministrativa e di una scelta politica.

Si è cercato e si sta cercando di mantenere comunque inalterati i livelli quantitativi e qualitativi dei servizi, possibilmente aumentando sia la quantità che la qualità dei servizi offerti alla cittadinanza, considerando poi, come dicevo prima, alcune novità che stiamo affrontando in queste settimane.

Entrando più nel dettaglio e partendo dalle entrate dell'Ente, che trovate elencate a pagina 17 della nota integrativa, richiamo alcuni aspetti che considero di maggior rilevanza. La prima riguarda il famoso "Fondone" (Fondo Funzioni Fondamentali), che abbiamo imparato a conoscere negli anni di pandemia. Per quanto riguarda il Fondone del 2020 e il residuo del 2021, nonostante alcune variazioni normative si è arrivati ad una impostazione finale, cioè a quella della Legge di Stabilità per l'anno 2021, che consente l'applicazione del Fondone residuo anche per l'anno 2022. Pertanto in fase di Bilancio di previsione andiamo ad applicare una parte importante, cioè 85.000 euro di Fondone residuo sul Bilancio. Questo a dimostrazione del fatto che l'emergenza sanitaria, per quanto riguarda l'erogazione di alcuni servizi (in primis i servizi scolastici e il Nido, come si diceva prima), è tutt'altro che cessata. Pertanto, da questo punto di vista, continua il sostegno dello Stato, che consente di riportare in avanti queste risorse.

Per quanto riguarda poi le entrate tributarie, come dicevo prima, non ci sono state variazioni nella impostazione delle aliquote e dei tributi. Si è registrato un piccolo aumento delle previsioni legate all'IMU e all'addizionale in ragione ai dati storici avuti in questi anni che consentono, in via prudente, anche la previsione di un maggior gettito.

Per quanto riguarda le entrate extratributarie anche in questo caso, come dicevo prima, non ci sono variazioni e aumenti in capo all'utenza. Ricordo anzi che l'anno scorso abbiamo rivisto la tariffazione relativa alla mensa scolastica, che in realtà riguarda una compartecipazione dell'Ente rispetto al costo del servizio e questo a beneficio delle utenze che hanno un Isee medio-basso.

Per quanto riguarda invece le entrate in conto capitale, come diceva l'assessore Ghizzi – parleremo poi anche dal punto di vista della spesa in conto capitale – di fatto noi, per il 2022, possiamo beneficiare come entrata prevalente del Fondo Pluriennale Vincolato. Per quanto riguarda invece altre entrate in conto capitale sono previsti i contributi per l'efficientamento energetico e lo sviluppo territoriale. Si tratta di contributi che sono stati erogati anche negli anni passati, seppur nel 2022 in misura inferiore. Si è inoltre aggiunto un nuovo contributo, che è pari a 60.000 euro per l'anno 2022 e 30.000 euro per l'anno 2023, che è relativo alla riqualificazione delle strade e dei marciapiedi. Occorre dire che si tratta di un contributo veramente effimero, nel senso che oggi 60.000 euro per le asfaltature è un importo, seppur utile, quanto meno discutibile nella formulazione, considerando poi che nel 2023 saranno la metà, cioè 30.000 euro.

Sempre per l'anno 2023, come si diceva prima, sono previsti in entrata i contributi per la rigenerazione urbana, quindi 740.000 euro, di cui stiamo attendendo il Decreto di conferma del contributo e dell'anno di spettanza.

Ancora, per quanto riguarda le entrate, abbiamo gli oneri di urbanizzazione che per il 2022, in particolare, sono previsti per 275.000 euro. Sappiamo che per il nostro Bilancio una parte importante di questi oneri, almeno in fase di previsione, sono indirizzati alla spesa corrente per 230.000 euro per il 2022.

Per quanto riguarda le spese, passiamo ad uno degli aspetti che richiamavo prima, che è quello delle utenze. Per le ragioni che conosciamo, già in fase di previsione abbiamo dovuto far fronte ad un forte innalzamento delle previsioni delle bollette. Già alla fine dell'ultima variazione del 2021 avevamo incrementato la previsione di spesa per quanto riguardava

l'illuminazione pubblica sia del 2021 che del 2022, quindi di 45.000 euro per il 2022. Per quanto riguarda invece le utenze, in questa fase andiamo a prevedere una spesa ulteriore di 50.000 euro. È chiaro che in ragione dei dati che abbiamo a disposizione oggi, la maggior spesa potrebbe essere sensibilmente superiore. Chiaramente questo è un problema da considerare.

È stato inoltre previsto l'incremento della indennità degli amministratori nella misura graduale, quindi il 45% per l'anno 2022, il 68% per il 2023 e il 100% per il 2024, così come disposto dalla Legge di Stabilità per l'anno 2022, ovviamente in attesa del ristoro, previsto sempre dalla Legge di Stabilità. Viene finanziato il Progetto Giovani...”.

- PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Si è interrotta la connessione con l'assessore Massara.

- ASSESSORE MASSARA

Stavo parlando del Progetto Giovani. Si porta avanti il Progetto Giovani e si finanzia il Progetto che riguarda la neogenitorialità. Entrambi i contenuti sono nelle linee di mandato e nel DUP. Pertanto, in questa fase di incertezza, abbiamo deciso di portare avanti questi progetti.

Per quanto riguarda la spesa in conto capitale, come dicevo prima, la spesa risente negli anni della diversa articolazione delle entrate. Per l'anno 2022 si beneficia del Fondo Pluriennale Vincolato. Per l'anno 2023 si rispecchiano le entrate relative ai progetti di rigenerazione urbana, di cui abbiamo già parlato. Per l'anno 2024, in attesa di poter portare in avanti l'FPV e di conoscere effettivamente l'anno di cui si beneficerà della rigenerazione urbana, in questa fase abbiamo degli interventi un po' inferiori.

Sempre sulle spese e considerando le missioni, faccio un piccolo cenno per dire che, come si articola ogni anno, la spesa del Comune, soprattutto per quanto riguarda la spesa corrente, presenta una forte attenzione. Mi riferisco in particolar modo alla Missione 4, relativa alla scuola e alla Missione 12, relativa al welfare, per le quali indirizziamo rispettivamente il 16 e il 25-26% della spesa totale. Una attenzione particolare quindi per queste due missioni.

Con riferimento agli investimenti e alle fonti di finanziamento, da pagina 38 a pagina 42 della nota integrativa, è presente nel dettaglio l'elenco degli investimenti e delle fonti di finanziamento. Non ripeto quanto appena detto rispetto alle differenze nei singoli anni. È chiaro che – questo è un aspetto di rilevanza importante – anche la quantificazione delle opere in questa fase presenta delle problematicità, alcune delle quali le abbiamo già conosciute, soprattutto alla fine del 2021, quando abbiamo dovuto mettere mano al finanziamento per l'ampliamento delle strutture sportive di Ca' Rossa, con un incremento delle previsioni, ma il caro-materiali e le dinamiche inflazionistiche di questi mesi evidentemente stanno creando delle problematiche non solo a noi, ma a tutti gli Enti. Basti infatti pensare all'articolo apparso sabato sulla Gazzetta, relativo al Comune di Poggio Rusco, che ha avuto delle difficoltà rispetto alla esecuzione di alcuni bandi, proprio perché i prezziari definiti non erano più attuali. Questo evidentemente è un grosso tema che dovremo affrontare, così come quello dell'energia.

Apro una parentesi. Per quanto riguarda l'energia, il Governo ha previsto al momento un Fondo a ristoro di 200 milioni per tutti i Comuni d'Italia. Questo è un dato interessante, in quanto il Sindaco di Milano (Giuseppe Sala), in una intervista di alcune settimane fa ha dichiarato che per chiudere il Bilancio del Comune di Milano necessita di 200 milioni. Di fatto questo dà l'idea di quanto il problema sia grande e di quanto le misure adottate fino adesso non siano sufficienti.

A pagina 23 vediamo riepilogati gli equilibri di parte corrente e di parte capitale. Ovviamente il Bilancio deve essere in equilibrio e questo è implicito. Ci sono poi alcune ulteriori informazioni importanti, che lascio alla vostra lettura e che riguardano il Fondo crediti di dubbia esigibilità, che troviamo a pagina 7 e il Fondo di riserva, che troviamo a pagina 12.

Chiudo ricordando, come avrete letto anche sulla Gazzetta di domenica, che la costruzione del Bilancio ha trovato la condivisione e l'interlocazione dei Sindacati maggiormente rappresentativi, quindi CGL, CISL e UIL, con i quali c'è stato un confronto in queste settimane, soprattutto per temi legati al welfare e all'occupazione. Abbiamo quindi avuto da parte loro un gradimento che ci rende felici del lavoro fatto e orgogliosi anche dei risultati che stiamo raggiungendo. Vi ringrazio. Scusate se l'ho fatta un po' lunga. Sono comunque a disposizione per domande. Grazie!"

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ringrazio il consigliere Massara. Ci sono interventi? Poiché nessuno chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 11”.

Si passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 14.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Bettoni, Facchini.

Voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti nessuno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Pongo al voto l'immediata eseguibilità della presente delibera”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 14.

Risultano assenti i consiglieri Tomirotti, Bettoni, Facchini.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 10 (Salvarani, Licon, Andreotti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), contrari n. 4 (Buoli, Bindini, Luppi, Bastianini), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “Delle tre mozioni all’ordine del giorno ne discuteremo solo due, in quanto una è stata presentata dal consigliere Facchini, che è assente a questo Consiglio Comunale, per cui verrà inserita nel Consiglio successivo”.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA
(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)